



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado  
**73037 POGGIARDO** (Lecce)

---

Via Monte Grappa, 1 ☎ 0836-909870 - C.M. LEIC88000B – Ambito 19 Provincia LE3  
C.F. 92012580756 - P.I. 04825470752- C.U.U.: UFH2EV  
✉ [leic88000b@istruzione.it](mailto:leic88000b@istruzione.it) - [www.comprensivopoggiardo.edu.it](http://www.comprensivopoggiardo.edu.it) - [leic88000b@pec.istruzione.it](mailto:leic88000b@pec.istruzione.it)

---

**Poggiardo, 27.10.2023**

**Al Collegio dei Docenti**

**e p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
Agli Alunni  
Al DSGA e Personale ATA  
Atti  
Sito Web**

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aa. ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015. Integrazione.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** il D.P.R. n. 297/1994;

**Vista** la Legge 59/1997;

**Visto** il D.P.R. 275/1999;

**Visto il D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e integrazioni e in particolare l'art. 25;**

**Visto** il D.lgs. n. 59/2004;

**Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;

**Visto** il D.P.R. 80/2013;

**Visti** i risultati degli scrutini **dell'a.s. 2022/2023;**

**Visti** i risultati relativi all'autovalutazione di istituto riferiti alla percezione del servizio scolastico **nell'a.s. 2022/2023;**

**Vista la Legge n. 107 del 13.07.2015**, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

**Preso atto** che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) **Il Piano è rivedibile annualmente (entro il mese di ottobre);**
- 4) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- 5) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;

**Tenuto conto** del RAV e del PdM;

**Visto** l'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF prot. n. 5089 del 23.10.2021;

**Visto** il PTOF predisposto per il triennio 2022/2025, approvato dal Consiglio di Istituto il 19.10.2021;

**Viste** le risorse professionali assegnate a questa istituzione scolastica per l'a.s. 2023/2024;

**Viste** le azioni di formazione in essere a partire dall'a.s. 2022/2023;

**Vista** la nota MIUR prot. n. 2915 del 15.09.2016 "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale docente";

**Visto** il Piano triennale per la formazione presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016;

**Visti** i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 nn. 60, 62, 63, 66;

**Vista** la nota MIUR prot. n.1830 del 6.10.2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa";

**Viste** le "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" aggiornamento 2021, prot. n. 482 del 18.02.2021;

**Viste** le Linee guida nazionali 2017 "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione";

**Visto** il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, trasmesso con nota MIUR 3645 del 01.03.2018;

**Vista** la nota MIUR prot. n. 1143 del 17.05.2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

**Vista** la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

**Visto** il D.lgs. 96/2019, disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'art. 1, commi 180 e 181;

**Visto** il Documento della Commissione Sistema Integrato 0-6 "Orientamenti pedagogici e Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per «fare» nido e scuola dell'infanzia" del 13 maggio 2020;

**Vista** la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all'insegnamento dell'educazione civica;

**Visto** il D.M. 89 del 7 agosto 2020: Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

**Visto** il DM n. 80 del 03.08.2020 - Linee Guida 0-6 anni;

**Visto** il PNSD;

**Vista** la nota MIUR prot. 13483 del 24/05/2022 "Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie";

**Considerate** le disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti che affida nell'a.s. 2022/23 l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte scuola primaria a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio;

**Vista** la nota prot. n. 2116 del 9/09/2022 "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023";

**Vista** la nota prot. n. 31023 del 25/09/2023 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/2024";

**Viste** le linee di indirizzo proposte dalla SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale) per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola degli alunni e delle alunne e degli studenti e studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;

**Vista** la L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

**Visto** il DM 35/2020 recante le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

**Viste** le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei", adottate con D.M. n.334 del 22 novembre 2021;

**Visto** il D.M. n. 161 del 14-06-2022 di adozione del "Piano Scuola 4.0";

**Visto** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

**Visto** il DM 328 del 22.12.2022 recante le "Linee guida per l'orientamento";

**Visto** l'ALLEGATO B - Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento";

Considerate le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;

Tenuto conto che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13.07.2015, il seguente

### **ATTO DI INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, con particolare riferimento alla revisione annuale del PTOF e al Piano triennale di formazione del personale scolastico**

#### **REVISIONE ANNUALE DEL PTOF**

Nel confermare gli indirizzi di fondo indicati nell'atto del 28.10.2022, e ciò anche alla luce dell'analisi degli esiti del PdM, si ritiene tuttavia necessario sottolineare i seguenti aspetti che implicano una revisione del PTOF:

- 1.1. implementare il PTOF con la nuova offerta formativa derivante anche dalle risorse professionali aggiuntive dell'organico dell'autonomia;
- 1.2. aumentare l'impegno complessivo dell'istituzione scolastica nella diffusione dell'innovazione didattica a tutte le classi e a tutti gli ambiti disciplinari con particolare attenzione al PNSD;
- 1.3. confermare il costante impegno nel settore dell'inclusione mettendo a sistema le azioni già in essere e/o in fase di avvio.
- 1.4 **porre attenzione anche alle prossime novità che toccheranno l'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Inoltre, alla luce delle nuove disposizioni introdotte da alcuni dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare i decreti legislativi n. 60/2017, n. 62/2017 e n. 66/2017, l'aggiornamento del PTOF deve avvenire in relazione a:

- 2.1. valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D.lgs. n. 62/2017);
- 2.2. promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D.lgs. n. 66/2017);
- 2.3. norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (D.lgs. n. 60/2017).

È infine opportuno considerare, nell'adeguamento della progettazione, il quadro di riferimento indicato nel Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce le finalità dell'Agenda 2030. La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Visti i risultati nelle prove standardizzate, nonché gli obiettivi legati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, è necessario prevedere interventi di miglioramento dell'offerta formativa della nostra istituzione, soprattutto riguardo le aree seguenti:

### **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

- Incentivare la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.
- Ottimizzare in termini di competenze il collegamento fra i tre ordini di scuola.
- **Progettare moduli di orientamento formativo di 30 ore da realizzarsi in ogni classe della scuola secondaria di I grado.**

### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Incrementare il numero delle aule aumentate dalla tecnologia per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Il PNRR, Missione 4: Istruzione e ricerca. Piano Scuola 4.0, investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”, di cui è destinatario anche il nostro Istituto, prevede il finanziamento per la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. La costruzione di ambienti innovativi fruibili da tutta la comunità scolastica necessita di una progettazione inerente 3 aspetti fondamentali: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Sulla base della valutazione specifica riferita alle aule esistenti della nostra Istituzione scolastica e ai tempi dell'organizzazione didattica, risulta necessario allestire spazi di apprendimento innovativi di cui possano fruire tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo. Tali spazi avranno massima accessibilità alla rete grazie agli interventi realizzati nell'ambito del PON FESR “Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche”. La trasformazione fisica dovrà essere accompagnata dalla progressiva implementazione delle metodologie e delle tecniche di insegnamento innovative. “Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino “organizzazioni formative” con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.”

### **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

- Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione;
- Differenziare l'intervento educativo e didattico per gli alunni ad alto potenziale;
- Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali che favoriscono processi inclusivi;
- Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo.

### **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Per la definizione della “Strategia 4.0”, richiesta dal PNRR Istruzione, è stato costituito il gruppo di progettazione.

### **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Secondo quanto previsto dal Piano Scuola 4.0 “La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma Scuola Futura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning. Ciascun docente potrà altresì svolgere un'autoriflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, SELFIE for teachers, per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. La scuola dovrà rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica

interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni".

### **REVISIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

Il P.T.O.F. in essere dovrà includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali proposte per l'a.s. 2023/24 conseguenti e aderenti alle nuove disposizioni normative;
- le azioni specifiche conseguenti ai risultati del RAV, indicate nel Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strumentazioni, dotazioni e materiale didattico;
- l'organigramma e il funzionigramma;
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- l'aggiornamento del Piano di formazione del personale della scuola per l'a.s. 2023/2024;
- il Piano per l'inclusione;
- le adesioni al programma PON-FSE con descrizione dettagliata delle attività o ogni altra proposta che il Collegio dei Docenti ritenga migliorativa per la realizzazione dell'Offerta formativa.
- le adesioni a bandi PON/FESR, a concorsi di enti pubblici e associazioni educative che dovranno essere promossi e selezionati in relazione ai bisogni e alle finalità educative dell'Istituto.
- il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR.

### **Si delineano pertanto le seguenti linee d'azione:**

1. Intervenire, con azioni mirate, per il **potenziamento delle competenze di base**, in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, anche con l'ausilio di prove strutturate per classi parallele, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento;
2. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistico-espressive, logico-matematiche, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, teatro, ecc.) per favorire l'inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze attraverso gare e competizioni nazionali;
3. Intervenire con azioni mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
4. Consolidare le competenze chiave europee, con riguardo particolare alle competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli a una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità, anche attraverso i C.C.R.R.;
5. Evitare la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni;
6. Prevedere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa;
7. Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale attraverso percorsi e azioni dedicati, curricolari ed extracurricolari;
8. Implementare lo scambio e il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche";
9. Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle attrezzature disponibili;
10. Consolidare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio;
11. Intensificare il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "patto formativo", per stabilire una forte alleanza educativa e costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, atti a sviluppare il senso di responsabilità e di impegno reciproci;
12. Proseguire nella collaborazione progettuale con le Amministrazioni Comunali e le altre realtà del territorio, sulla scorta della positiva esperienza pregressa;
13. Garantire l'apertura pomeridiana della scuola anche attraverso la partecipazione ai Progetti FSE-PON, per realizzare la piena inclusione con interventi a sostegno di studenti a livello didattico, ma anche con iniziative sportive e attività integrative.

## **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

L'organico dell'autonomia è costituito dai docenti a vario titolo assegnati all'Istituto (posto comune, sostegno, potenziamento). Il personale docente individuato come organico potenziato per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, potrà essere utilizzato in progetti di potenziamento e alfabetizzazione in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Il Documento di valutazione dell'Istituto definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

## **INDIRIZZI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE**

L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di dematerializzazione, semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. In particolare, dovranno essere garantiti:

- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;
- la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- la valorizzazione della professionalità di tutto il personale;
- il sostegno e l'implementazione dei processi di dematerializzazione amministrativa;
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato. Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori. Si ricorda che il

Piano dovrà essere rivisto entro il mese di ottobre 2023 e redatto a cura della Funzione Strumentale preposta con la collaborazione delle altre funzioni strumentali e dei collaboratori del dirigente scolastico.

Il PTOF d'Istituto **dovrà**, inoltre, **essere integrato** con i seguenti documenti:

### **1. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo d'Istituto dovrà essere integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
3. Cittadinanza digitale,
4. Educazione finanziaria.

È necessario individuare il coordinatore all'interno dei Consigli e dei team di classe, nonché il referente d'istituto.

## **2. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Il comma 124 della Legge 107/2015 dispone che “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”. Il Piano scuola 2021-22 invita nuovamente le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie “al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche”. Gli assi di riferimento su cui intervenire sono: metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare; metodologie innovative per l'inclusione scolastica; modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa.

Il Collegio dei Docenti è chiamato a formulare proposte di formazione in linea con quanto sopra richiamato.

## **3. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'animatore digitale e il team digitale avranno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, si attiveranno per partecipare ai bandi per il miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

## **4. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Come indicato nelle premesse il M.I.M. ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche, disponendo che le funzioni per la revisione degli stessi, nelle piattaforme appositamente predisposte, verranno attivate a partire dal mese di settembre 2023.

La Commissione NIV provvederà in merito.

## **5. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**

In questo anno scolastico si evidenzia in particolare la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di 30 ORE di orientamento formativo da attivare nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

**Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Alessandro Stefanelli)**